Alla scuola Pascoli corso di musicoterapia per ragazzi, docenti e genitori

Suonare in concerto e non conoscere le note



Alunni, docenti e genitori al primo approccio con gli strumenti musicali

"La musicoterapia è l'uso della musica o degli strumenti musicali in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri rilevanti obiettivi terapeutici, al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive": questa la definizione. Ma al di là della valenza terapeutica, la musicoterapia serve a tutti i bambini: mette in relazione ragazzi, genitori ed educatori per un percorso di crescita. E' uno strumento da utilizzare per educare e interagire e dunque vale per tutti.

Per questo l'Istituto comprensivo G. Pascoli, il Comune di Gozzano e l'associazione "Emisferi musicali" di Borgomanero, si sono messi assieme per promuovere questo esperimento da utilizzare nella scuola per una più armonica crescita dei ragazzi. Giovedì 3 dicembre si è svolto, nella sala mensa della scuola media di via per Auzate, un incontro per presentare il progetto. La serata è stata introdotta da Giancarlo Vicario, presidente dell'associazione che opera oltre che a Borgomanero, a Gravellona e a Vercelli, e dalla preside Emanuela Melone. A illustrare il progetto, che è in sostanza un laboratorio musicale, è intervenuta Chiara Stoppani, artista con master, dell'Associazione Esagramma, presente anche l'assessore alle politiche sociali Libera Ricci. Nell'équipe svolgono un ruolo importante la pianista e la psicologa.

L'obiettivo si raggiunge attraverso l'esperienza della musica espressa in forma di concerto, musica attiva dove ragazzi, docenti e genitori suonano veri strumenti musicali, senza conoscere le note e il pentagramma. E' un metodo basato sull'attenzione e il dialogo fatto di sguardi, gesti, attese, attività. Come? E' più facile vedere una siffatta orchestra in opera che descriverla. In breve, ogni strumentista agisce sullo strumento musicale non in base alle note, ma alle indicazioni che vengono fornite dal conduttore (il direttore d'orchestra si direbbe in un normale concerto). E' dunque necessaria la presenza di un conduttore appositamente formato, e di un pianista, l'unico a suonare sulle note: il resto viene spontaneo. Al termine della relazione illustrativa, la conduttrice Stoppani ne ha dato una dimostrazione: ragazzi, genitori e insegnanti, dopo alcune tecniche spiegate dalla stessa conduttrice, si sono messi a suonare violini, violoncelli, sassofoni, arpe, triangoli e percussioni, solo in base alla gestualità e alle espressioni del volto della conduttrice. E ne è uscita una cosa inimmaginabile.

Il progetto, coordinato dall'insegnante Luisa Masini, prevede tre gruppi ognuno composto da15 ragazzi, 5 genitori e 5 insegnanti in un programma di diversi incontri e una performance pubblica prevista in occasione della prossima mostra della camelia.

Le iscrizioni al progetto sono aperte fino al 22 dicembre. Info: Luisa Masini 348.7403396 – primaria.gozzano@icpascoli.gov.it – Giancarlo Vicario 366.3814341 – info@emisferimusicali.org.

r. fornara